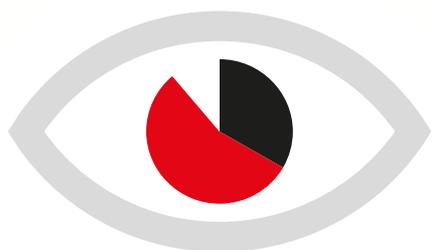


BANCA IFIS



MARKETWATCH

**PANORAMICA
SUL MERCATO
ITALIANO
FEBBRAIO 2017**



Trend Macro economico

>> pag 03

- PIL 2016 atteso in crescita di +0,9% sostenuto dai consumi interni, in particolare gli investimenti delle imprese
- Trend positivo del PIL nei primi mesi 2017 mostrato dagli indicatori anticipatori
- Nel 2017 prevista una crescita del PIL dello 0,9%, grazie all'aumento della domanda interna (anche dinamica dei consumi dei privati in aggiunta a quelli delle imprese) e delle esportazioni in graduale ripresa sui paesi emergenti
- I rischi di stima derivano dall'incertezza internazionale e dall'instabilità politica interna

Mercato Factoring

>> pag 10

- A dicembre crescita del T/O di quasi il 9% sul 2015
- Nel 2017 atteso un tasso di crescita del +8,5% nel primo trimestre e di oltre il 4% sui 12 mesi in termini di T/O

2

Mercato Finanziamenti

>> pag 13

- 2016 con crescita sostanzialmente nulla dei prestiti, come effetto di una crescita moderata nelle imprese medio grandi (+0,3%) e della contrazione delle piccole imprese e famiglie produttrici (-2%)
- 2017 Crescita tra 0,5% e 1,5% delle consistenze a medio e lungo termine concentrata sulle società non finanziarie. Stimato un calo dei prestiti a breve termine a causa del previsto miglioramento delle condizioni del capitale circolante delle imprese

NPL

>> pag 16

- I volumi totali degli NPL bancari netti sono in crescita da gennaio 2016 di quasi il 2%
- Anche l'incidenza degli NPL netti sugli impieghi è *flat* a livello del 4,80% da 3 mesi, evidenziando 16 punti base di aumento rispetto all'inizio dell'anno

Mercato M&A

>> pag 19

- Nel 2016 i maggiori attori del mercato italiano sono state società straniere (#233 operazioni per € 24,4 Mld)
- Nel primo semestre 2017 si prevede un ulteriore aumento della presenza degli investitori stranieri in Italia in particolare dalla Cina

Mercato Leasing

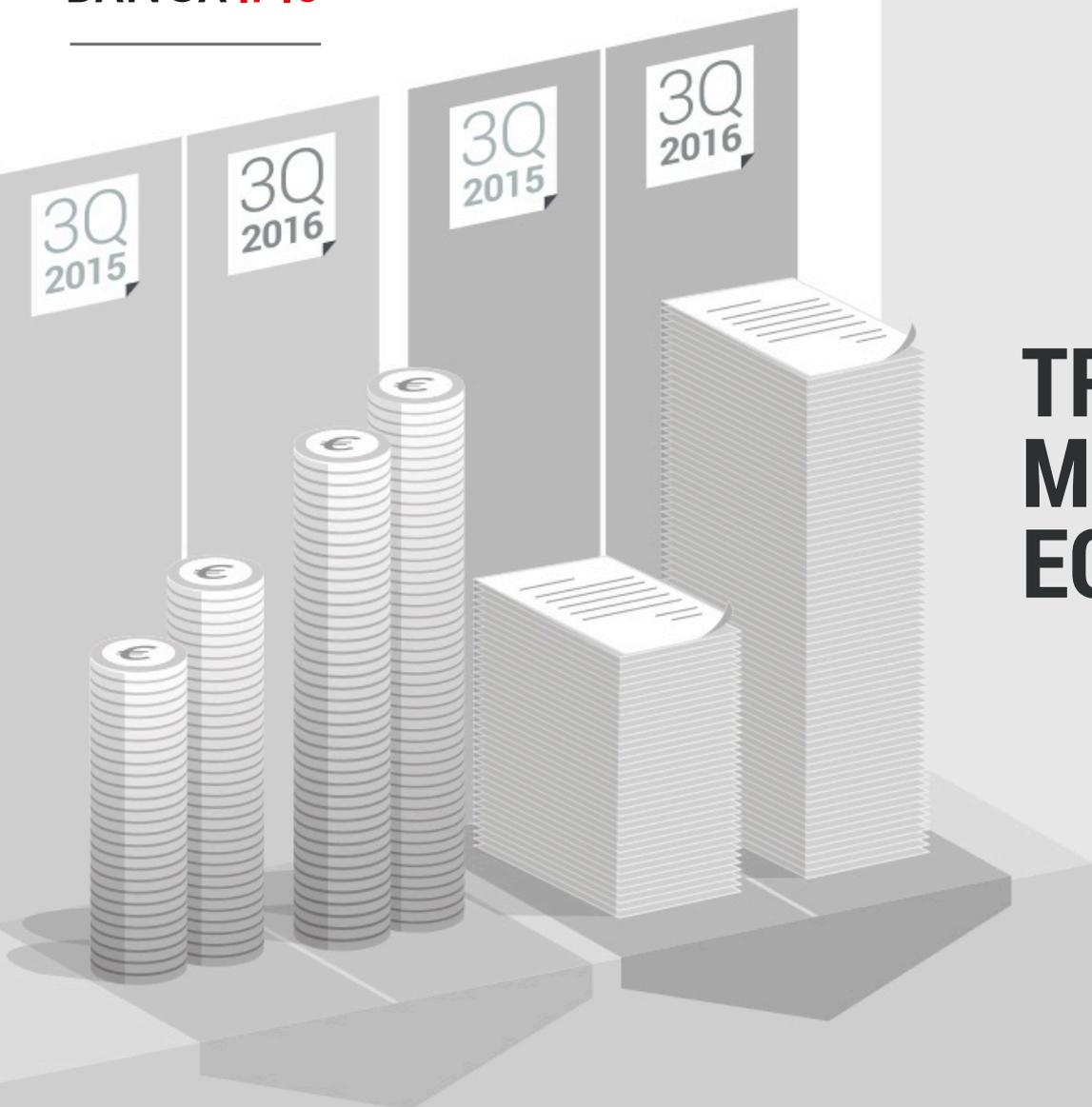
>> pag 23

- Il 2016 chiude in crescita sia in termini di nuove stipule (+16,8%), che in termini di nuovi volumi finanziati (+15,9%)
- Nel 2017 prevista un'ulteriore crescita del 15% rispetto al 2016 favorita dall'introduzione dell'iperammortamento per i beni industria 4.0, dalla conferma delle agevolazioni esistenti e dalla crescita della produzione

Depositi

>> pag 27

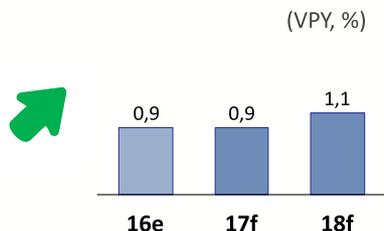
- Calo generalizzato dei tassi su tutte le forme di raccolta



TREND MACRO ECONOMICO



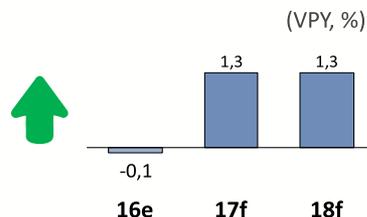
PIL



HIGHLIGHTS

- Terzo trimestre 2016 +0,3%, con una crescita annua attesa a +0,9%
- 2017 previsto con crescita allineata al 2016 grazie ad un aumento della domanda interna ed all'export

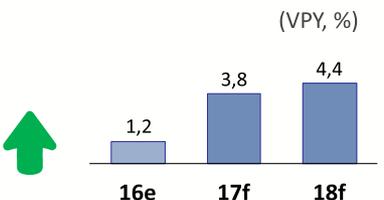
Inflazione



HIGHLIGHTS

- L'Italia ha il tasso di inflazione più basso tra i paesi area UE ma con trend in crescita (+0,9 gennaio 2017)
- Prolungato il Qe dalla BCE, per riportare l'inflazione al 2% in tutti i paesi UE

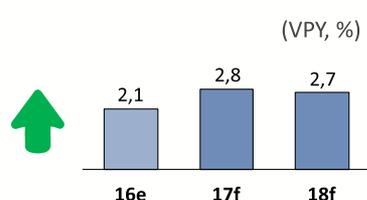
Esportazioni



HIGHLIGHTS

- 2016 contrazione per frenata import mondiale (+0,8% 2016 e +1,9% 2015) in particolare dei paesi emergenti
- Il 2018 supererà del +10% il massimo del 2007, grazie alla graduale ripresa della domanda globale

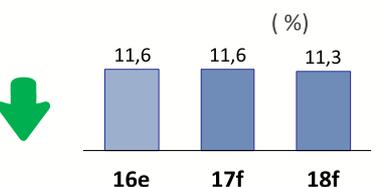
Proiezioni sugli investimenti



HIGHLIGHTS

- 2016 +0,8% terzo trimestre su secondo, +9% per i mezzi di trasporto
- Triennio 16/18 +11% investimenti in macchinari, attrezzature e mezzi di trasporto. Di cui quasi 1/3 trainato dalle agevolazioni

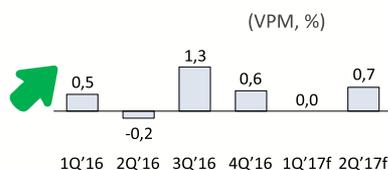
Tasso di disoccupazione



HIGHLIGHTS

- Tasso di disoccupazione senza variazioni (60% peso dei disoccupati di lunga durata)
- In aumento gli occupati (+0,1% 2016; +0,8% nel 2017), anche se meno che proporzionale rispetto al PIL

Produzione industriale

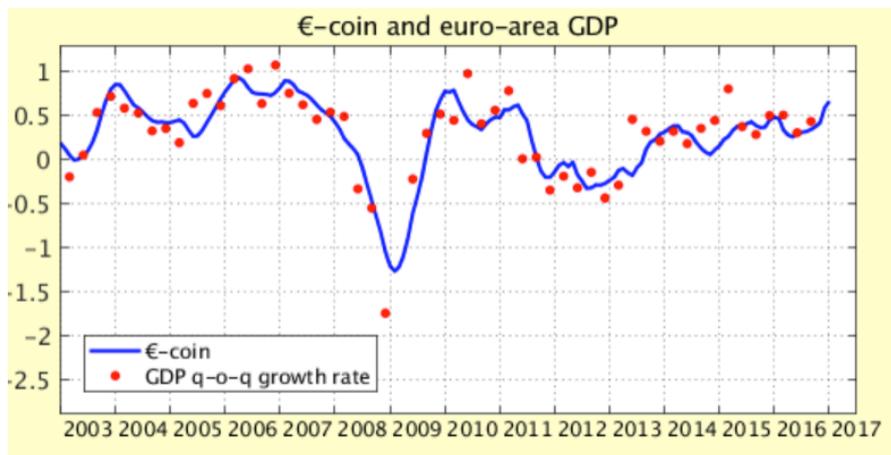


HIGHLIGHTS

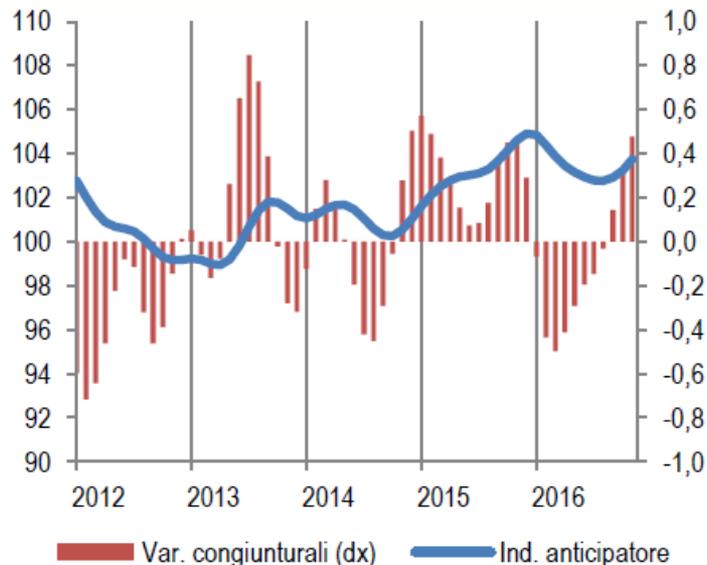
- 2016 crescita di beni di investimento e intermedi. Trainante il settore manifatturiero in lieve ripresa quello delle costruzioni
- Per il 2017 positivi indicatori qualitativi manifatturieri, coerenti con crescita ordini



Eurocoin



Indicatore anticipatore ISTAT – Base 2005 =100



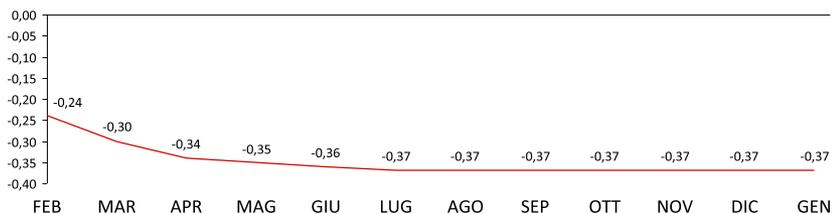
5

HIGHLIGHTS

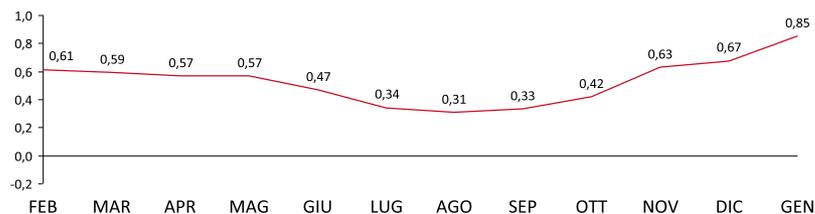
- Tutti gli indicatori anticipatori segnalano un miglioramento dell'attività economica dei prossimi mesi
- Gli indicatori risentono positivamente della crescita dei corsi azionari e dell'andamento positivo della produzione industriale



Euribor 1 mese (base 365) a gennaio 2017



EurIRS a 10 anni a gennaio 2017



6

HIGHLIGHTS

Andamento 2016

- **Euribor 1 mese stabile a -0.37** da oltre sei mesi (ultima variazione a luglio 2016)
- Continua la crescita dell'**EurIRS a 10 anni**, iniziata quattro mesi fa, **+18bps** rispetto a dicembre 2016

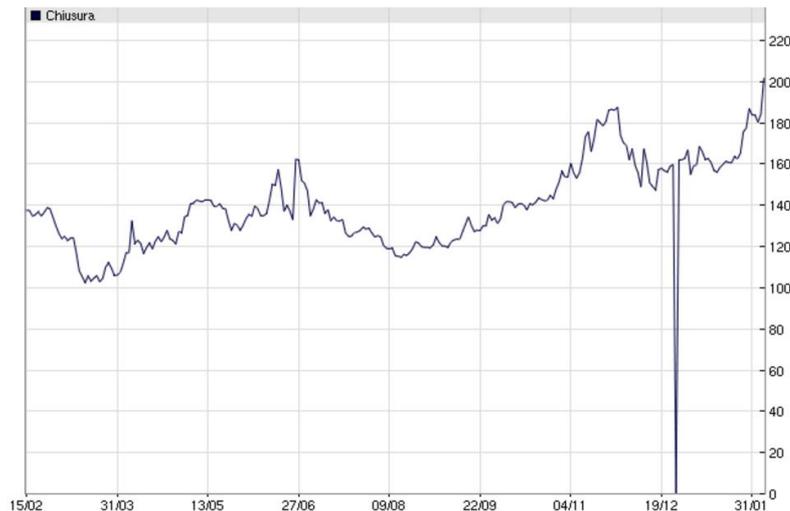
Previsioni 2017

- Euribor basso nel triennio 17-19 (-0,28 a fine 2017 e -0,15 nel 2018, 0 nel 2019)
- EurIRS atteso in rialzo, come da tendenza attuale, dato dalle previsioni di crescita dell'inflazione nell'euro zona

BTP-Bund

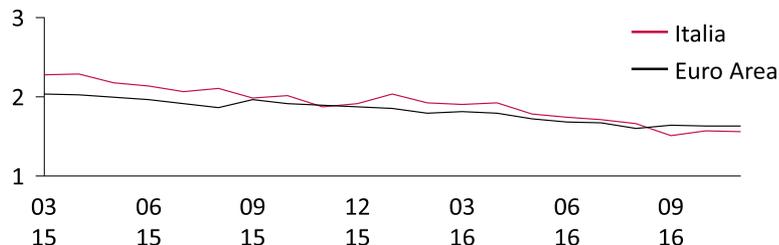
- A febbraio 2017 lo spread **BTP-Bund** ha raggiunto i 200 bps, trend in crescita rispetto a febbraio 2016. La vendita dei titoli pubblici dell'euro zona (esclusa la Germania) dimostra una diffusa avversione al rischio

Spread BTP – Bund – Rilevazione a Feb 07, 2017





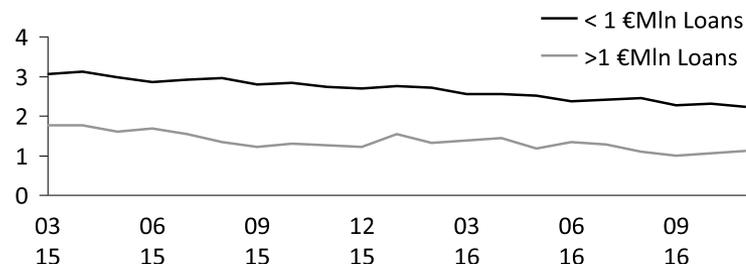
Tassi di interesse bancari* sui prestiti di impresa (nuove operazioni) a novembre 2016 - %



7

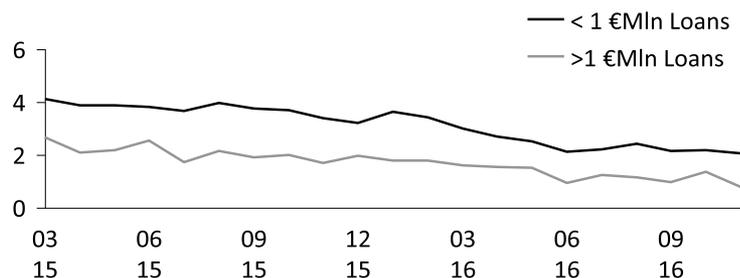
- I tassi di interesse bancari in Italia (1,56%) in leggero calo rispetto ad ottobre (-0,1%) e inferiori a quelli dell'Euro area stabile a 1,63%

Tassi di interesse bancari italiani a breve termine^(a) sui prestiti alle imprese (nuove operazioni) per ammontare a novembre 2016 - %



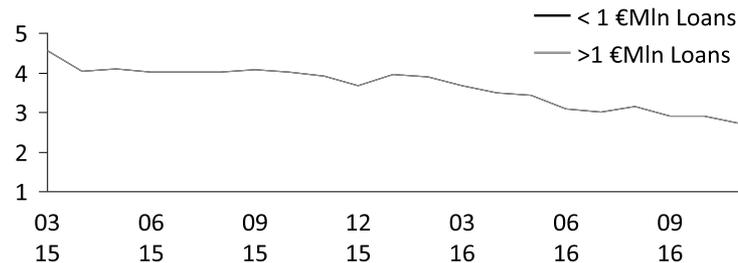
- Dicotomia nell'andamento dei tassi (-0,7% < 1 €Mln; + 0,6% > 1 €Mln)

Tassi di interesse bancari italiani a medio termine^(b) sui prestiti d'impresa (nuove operazioni) per ammontare a novembre 2016 - %



- Calo dei tassi per entrambe le fasce importo (-0,11% < 1 €Mln; - 0,55% > 1 €Mln)

Tassi di interesse bancari italiani a lungo termine sui prestiti alle imprese (nuove imprese) per ammontare a novembre 2016 - %



- Tassi in calo rispetto ad ottobre 2016 (-0,17%)

*Società non finanziarie: a) Breve termine: <= 1 anno; b) Medio termine: 1-5 anni; c) Lungo termine: > 5 anni



Principali driver

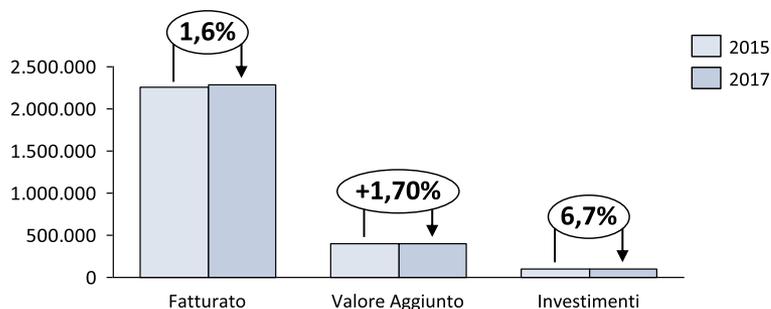
Variabili macro	● Impatto positivo	● Impatto negativo
Indebolimento Euro vs Dollaro	Settori esportatori , in particolare nel sistema moda nel largo consumo, nella meccanica e nei beni strumentali	
Bassi costi dei prezzi del petrolio	Trasporti e chimica : meno costi per i settori forti utilizzatori del petrolio	Impiantistica ed ingegneria : ripercussioni negative per i settori collegati all'esplorazione del greggio
Brexit	Auto : rilocalizzazione degli impianti produttivi delle case extraeuropee sul continente	Largo consumo, sistemi moda e meccanica : i nuovi accordi commerciali potrebbero penalizzare le esportazioni
Rallentamento Economie emergenti		Siderurgia : eccesso di offerta, parzialmente tutelato dalle azioni antidumping europee Infrastrutture e alcuni segmenti della meccanica : penalizzati i prodotti destinati alle economie emergenti

8

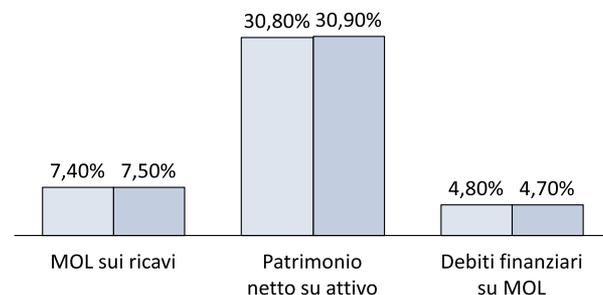
Previsioni sui Key indicators

Fatturato, valore aggiunto e investimenti

Dati in milioni di euro e tassi medi annui di crescita 2015-17



Redditività, patrimonializzazione e sostenibilità del debito





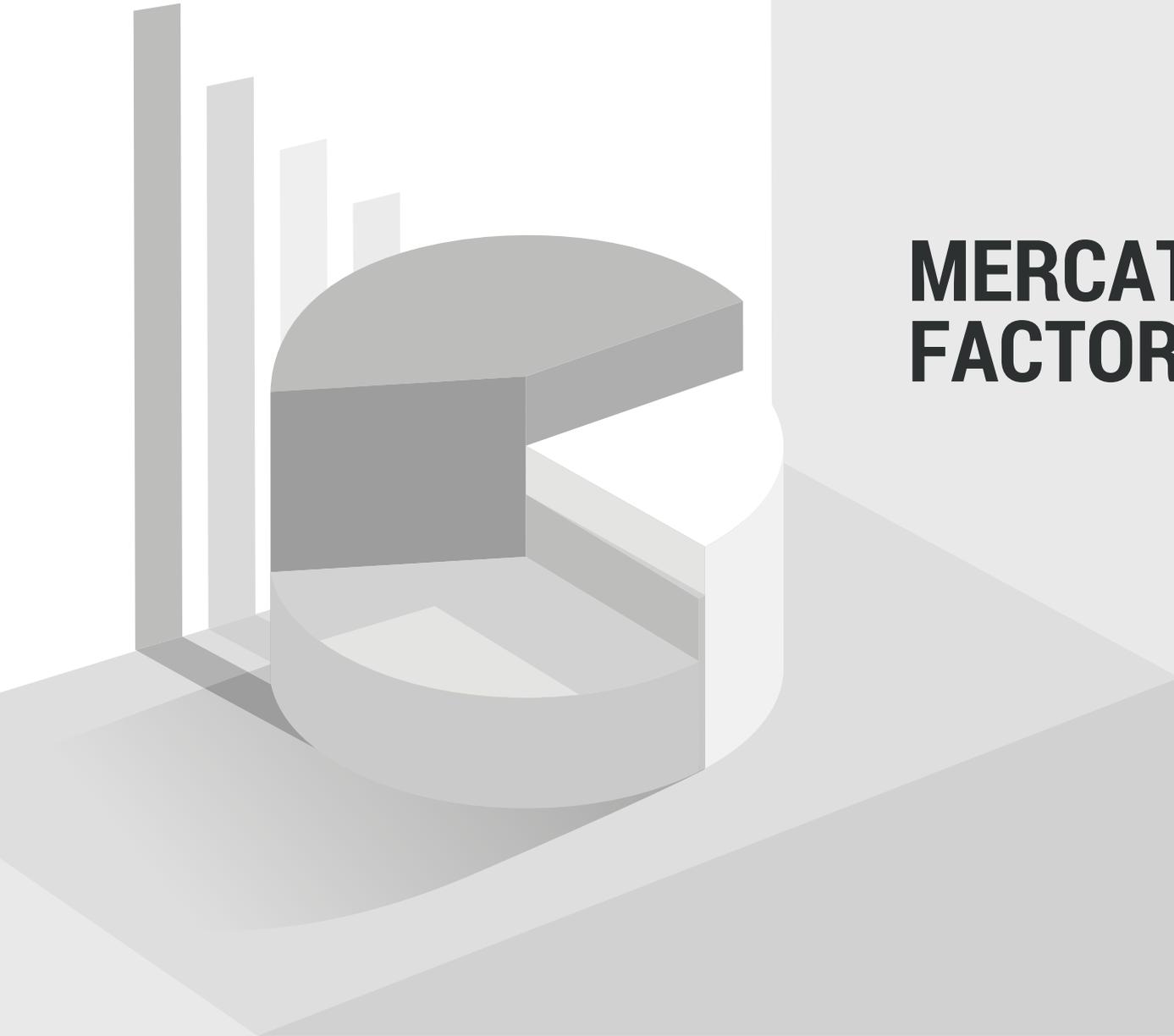
Macrosettore produttivo	Incidenza % del fatturato sul totale	Variazione % media annua del biennio 2015/2017	Driver che spingeranno la crescita	MOL %	Leva finanziaria media
Mezzi di trasporto	5,2	4,5	Ripresa immatricolazioni e produzione italiana	2,5	7,3
Elettromeccanica	6,2	2,5	Export ripresa investimenti	8,2	3,2
Sistema casa	2,0	2,4	Bonus mobili, ristrutturazioni, export	7,3	3,8
Logistica e trasporti	5,5	2,1	Ripresa domanda interna; Crescita strutturale (E-commerce)	12	8,2
Prodotti intermedi	3,0	2,0	Ripresa domanda	7,8	3,6
Costruzioni	7,1	1,9	Probabile avvio nuovo ciclo espansivo	7,4	7,5
Servizi	8,6	1,9	Ripresa domanda	9,4	3,2
Distribuzione	24	1,7	Lieve ripresa domanda interna	3,8	4,7
Metallurgia	3,8	1,7	Domanda interna in crescita ma forte concorrenza nazionale	7,9	3,6
Sistema moda	3,7	1,7	Export	9,6	2,7

HIGHLIGHTS

- I principali driver che spingeranno la crescita saranno la ripresa della domanda interna e l'export (coerentemente ai trend macro economici)
- La forte crescita dei settori mezzi di trasporto e logistica è accompagnata da una leva finanziaria media relativamente elevata

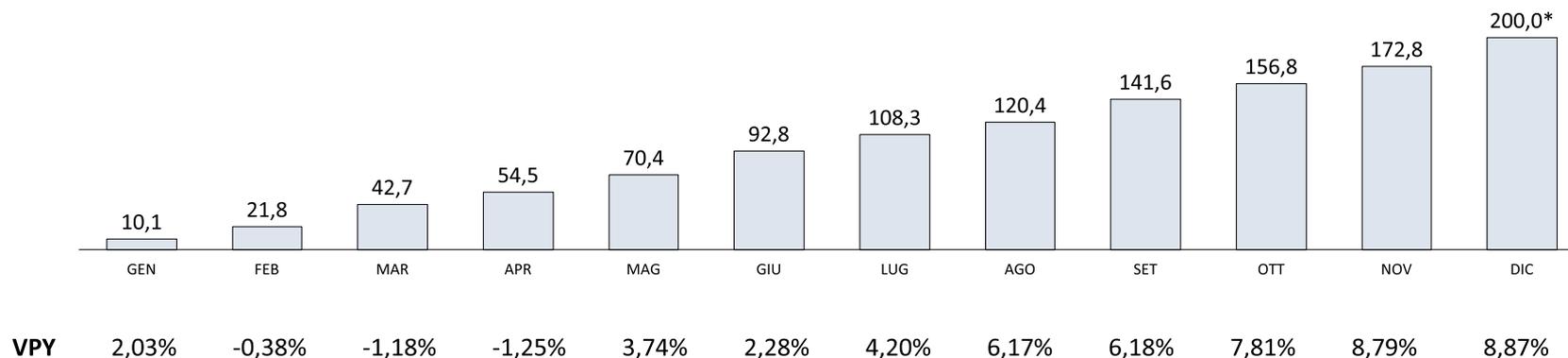


MERCATO FACTORING





Turnover cumulato del Factoring a dicembre 2016 - Miliardi di €



HIGHLIGHTS

Andamento 2016

- Crescita del T/O del +8,87% rispetto al 2015 che comporta il terzo anno di crescita consecutiva del mercato

Previsioni 2017

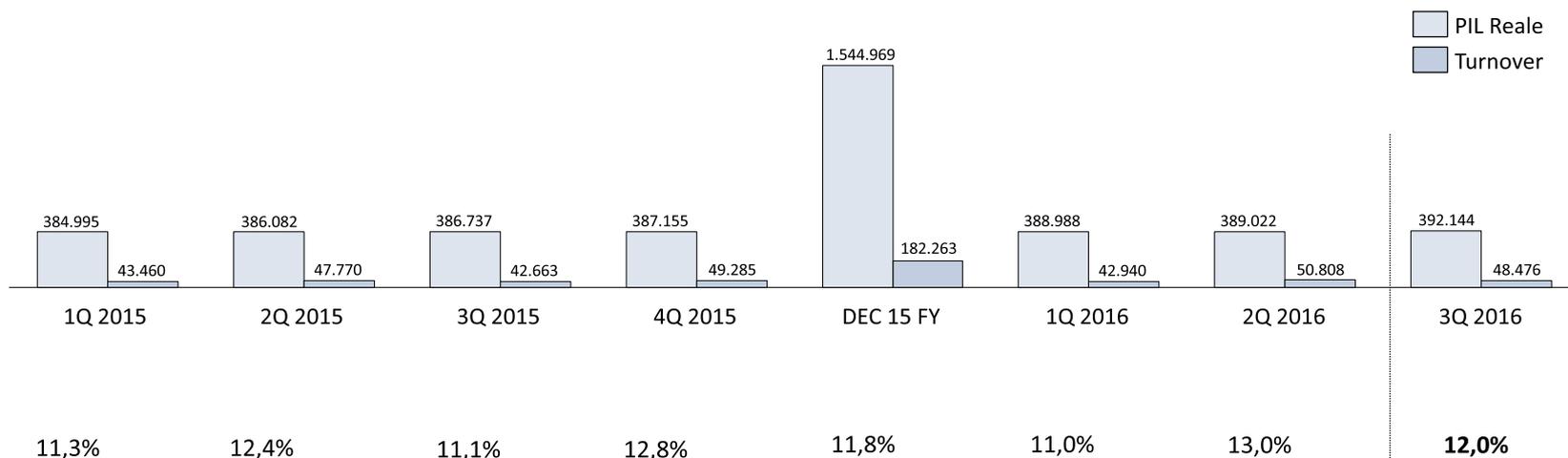
- Atteso un tasso di crescita del +8,5% alla fine del primo trimestre 2017 e del +4,3% sul totale anno in termini di T/O, così come previsto dalle società di factoring
- Andamento in controtendenza con le altre forme di finanziamento a breve termine

* Dato provvisorio stimato



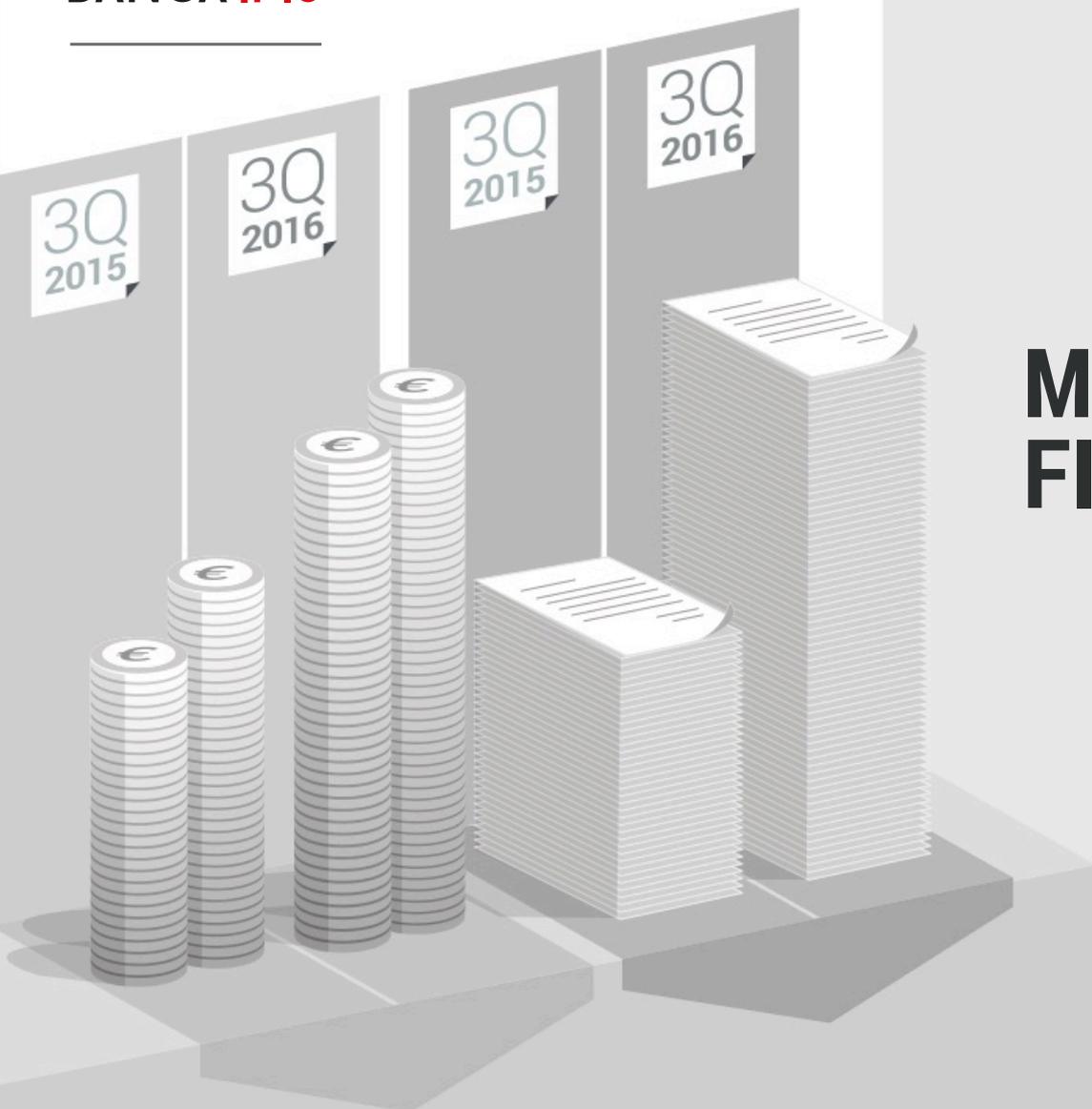
Turnover trimestrale del Factoring e PIL reale aggiornati a Settembre 2016 - Milioni di €

12



HIGHLIGHTS

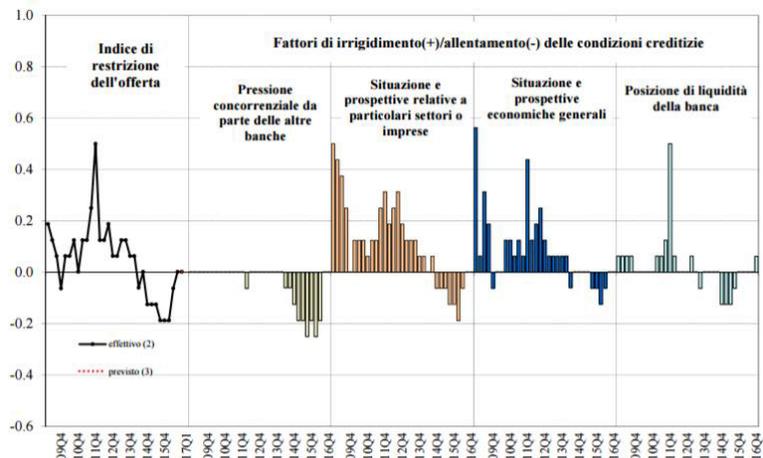
- Nel terzo trimestre 2016 il factoring T/O incide sul PIL per il 12%
- Sui primi 3 trimestri l'incidenza dei T/O sul PIL è maggiore di quella prevista a inizio anno



MERCATO FINANZIAMENTI

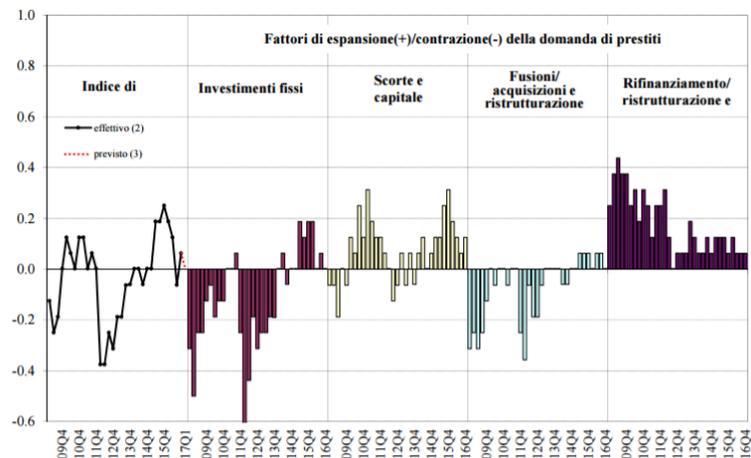


Condizioni dell'offerta di credito e principali determinanti quarto trimestre 2016



Valori positivi indicano una restrizione rispetto al trimestre precedente. Indici di diffusione costruiti sulla base del seguente schema di ponderazione: 1=notevole irrigidimento, 0,5=moderato irrigidimento, 0=sostanziale stabilità, -0,5=moderato allentamento, -1=notevole allentamento. Il campo di variazione dell'indice è compreso tra -1 e 1. - (2) Riferito al trimestre terminante al momento dell'indagine. - (3) Previsioni formulate nel trimestre precedente.

Condizioni della domanda di credito e principali determinanti quarto trimestre 2016



Valori positivi indicano un aumento della domanda rispetto al trimestre precedente. Indici di diffusione costruiti sulla base del seguente schema di ponderazione: 1=notevole espansione, 0,5=moderata espansione, 0=sostanziale stabilità, -0,5=moderata contrazione, -1=notevole contrazione. Il campo di variazione dell'indice è compreso tra -1 e 1. - (2) Riferito al trimestre terminante al momento dell'indagine. - (3) Previsioni formulate nel trimestre precedente.

14

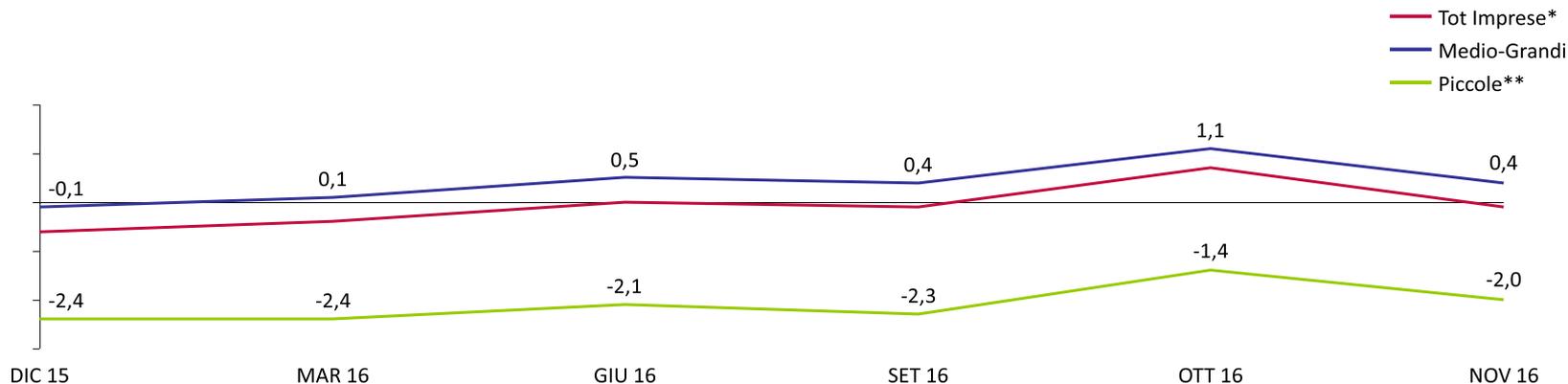
HIGHLIGHTS

I fattori di espansione lato offerta di credito e domanda di finanziamenti restano sostanzialmente invariati dal terzo trimestre 2016

- Lato offerta il driver principale è la pressione concorrenziale
- Lato domanda guidano le richieste di investimenti fissi, scorte e capitale



Andamento prestiti bancari in Italia - società non finanziarie e famiglie produttrici - a novembre 2016 - Variazioni sui 12 mesi



15

HIGHLIGHTS

Andamento 2016

- Crescita sostanzialmente nulla dei prestiti nei 12 mesi, a causa di un moderato aumento nelle imprese medio grandi (+0,3 da dicembre 2015 a novembre 2016) e della contrazione delle piccole imprese e famiglie produttrici
- Per le imprese medio grandi l'impatto preponderante è dato dai prestiti a medio lungo termine chirografari che sono cresciuti fino a pesare il 56% (12 mesi prima 47%)
- Sale, oltre i livelli pre-crisi, la disponibilità di liquidità delle imprese rispetto alle esigenze operative (attesa forte crescita per il settore industriale e dei servizi e in miglioramento, seppur negativo, in quello delle costruzioni). Nel complesso, un minor fabbisogno di credito a breve termine, per finanziare l'attività corrente, rispetto al picco più alto della crisi

Previsioni 2017

- Crescita tra 0,5% e 1,5% delle consistenze a medio e lungo termine concentrata sulle società non finanziarie (medio-grandi imprese in particolare)
- Stimato calo dei prestiti a breve termine a causa del previsto miglioramento delle condizioni del capitale circolante delle imprese

*Totale Imprese include Medio- Grandi e Piccole // **Piccole include anche le famiglie produttrici

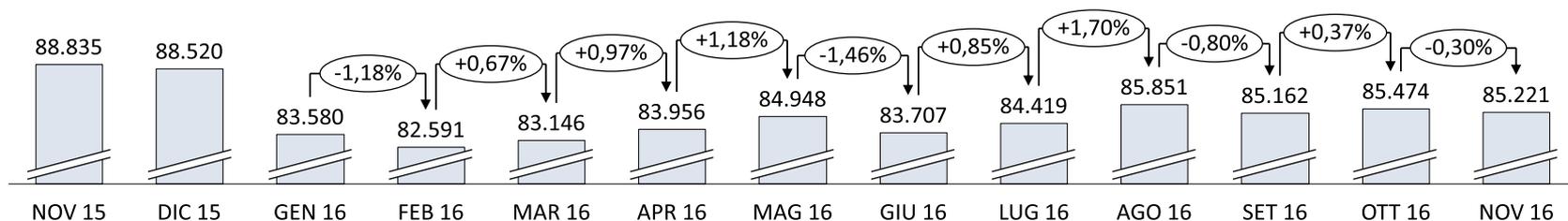


NON PERFORMING LOANS



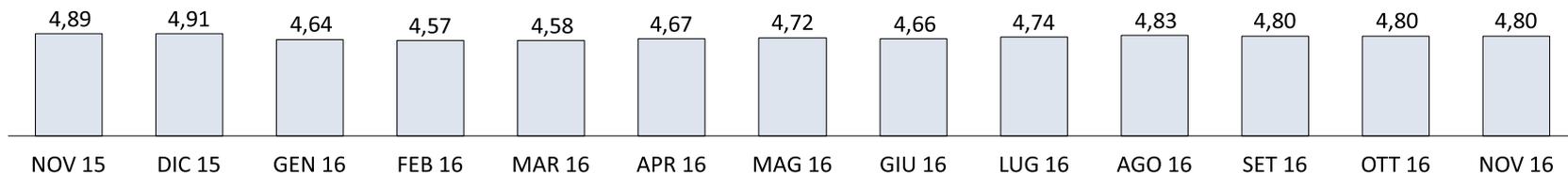


Non Performing Loans netti bancari - Totale Settori - Novembre 2016 - Milioni di €



17

Non Performing Loans netti su impieghi - Novembre 2016 - %



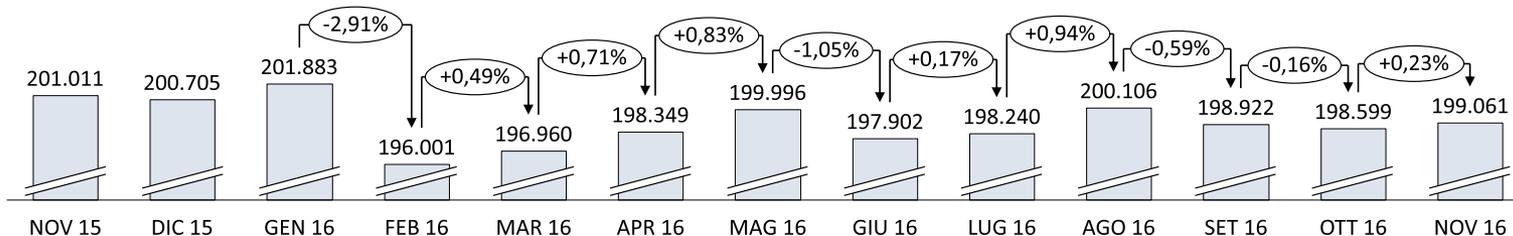
HIGHLIGHTS

- I volumi totali degli NPL bancari netti (sofferenze nettate dalle svalutazioni) sono in crescita da gennaio 2016 di quasi il 2%
- Anche l'incidenza degli NPL netti sugli impieghi è flat a livello del 4,80% da 3 mesi, evidenziando 16 punti base di aumento rispetto all'inizio dell'anno

Gli NPL lordi sono in aumento sul mese precedente.

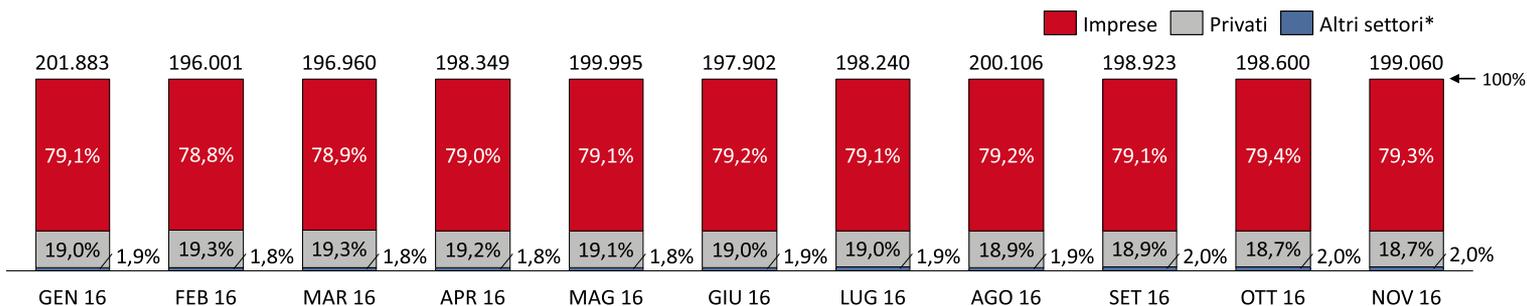


Non Performing Loans lordi bancari - Totale Settori - Novembre 2016 - Milioni di €



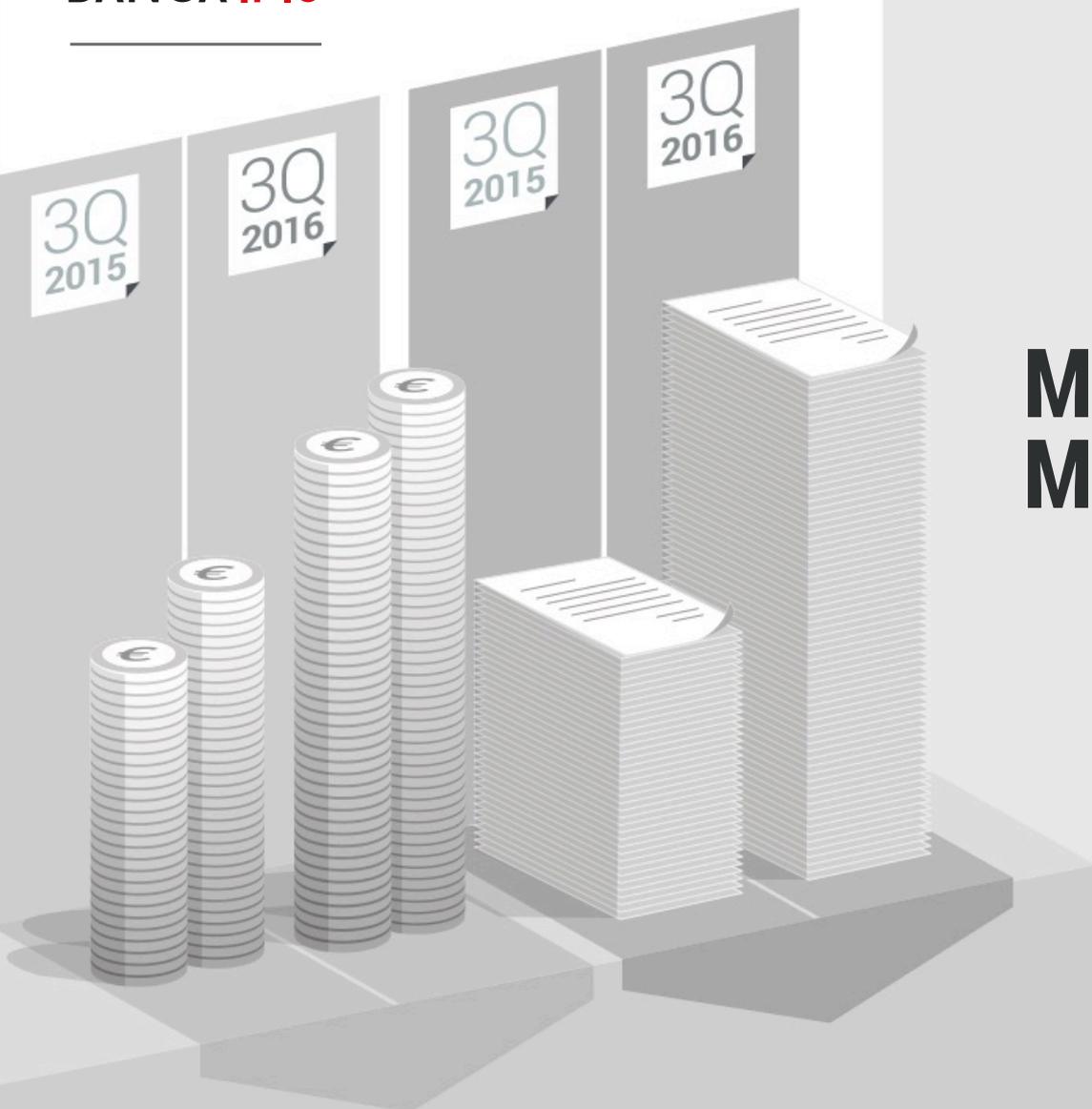
18

Non Performing Loans lordi bancari per settore di attività economica - Novembre 2016 - Milioni di €



HIGHLIGHTS

- I volumi totali degli NPL lordi bancari sono in crescita su ottobre 2016
- Di poco inferiore all'80% l'incidenza degli NPL delle imprese (società non finanziarie e famiglie produttrici)

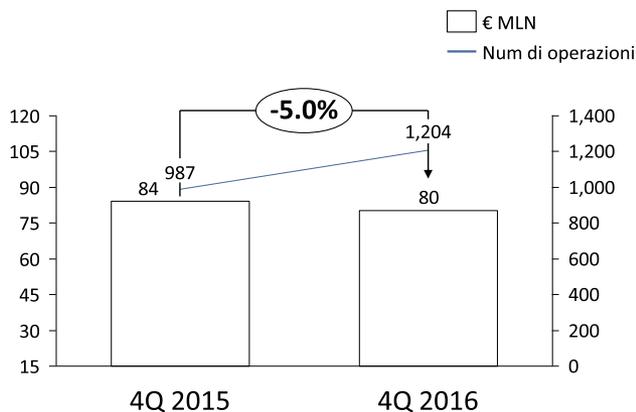


MERCATO M&A



Totale Mercato M&A in Italia

Volumi in Miliardi di €*, # di operazioni, variazione %



20

HIGHLIGHTS

Andamento 2016

- Nel 2016 gli investimenti esteri sono stati preponderanti (#233 operazioni per € 24,4 Mld). Fra i paesi EU la Francia detiene la quota maggiore degli investimenti in Italia
- Il 2016 si chiude con un incremento di deal in termini di numero (+22%) e una contrazione dei volumi, confermando così una aumento dei piccoli ticket

Top 10 Deals 2016 Italia

Volumi in migliaia di €

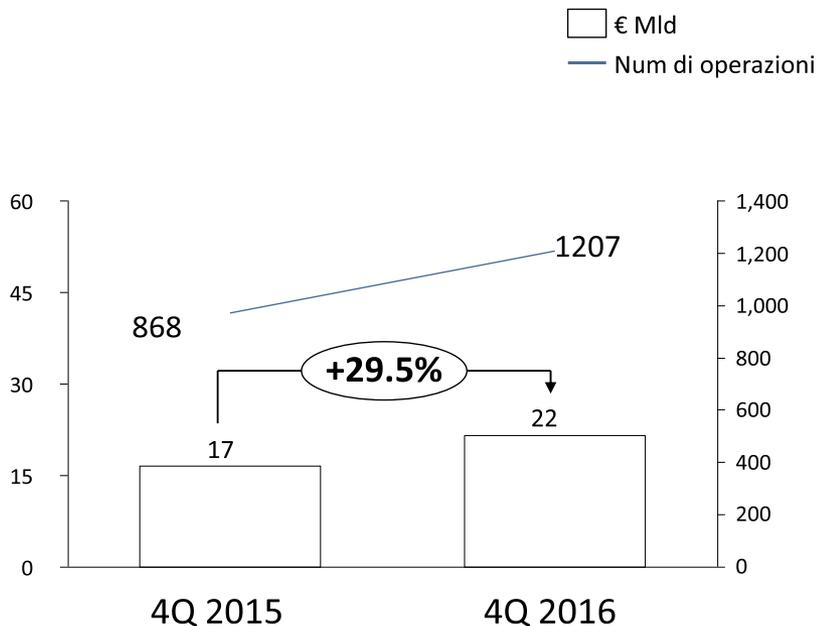
Mese	Azienda Target	Settore	Azienda Offerente	Azienda Venditrice	Valore operazione EUR(m)
Agosto	Wind Telecomunicazioni S.p.A.; 3 Italia Spa	Telecomm	Hutchison 3G Italy Investments S.a.r.l	VimpelCom Ltd.; CK Hutchison Holdings	10.900
Marzo	Pirelli & C. S.p.A.	Automotive	Consortium led by ChemChina	Camfin SpA	8.116
Dicembre	Ferrari SpA	Automotive	Fiat Chrysler Automobiles N.V. (Shareholders)	Fiat Chrysler Automobiles N.V	7.135
Luglio	Italcementi SpA	Construction	HeidelbergCement AG	Italmobiliare s.p.a.	6.046
Settembre	Natural American Spirit (ex-US business)	Consumer	Japan Tobacco Inc.	Reynolds American, Inc.	4.466
Marzo	Banca Popolare di Milano Scarl	Financial Services	Banco Popolare Societa Cooperativa		3.714
Marzo	World Duty Free S.p.A.	Consumer Retail	Dufry Group	Edizione S.r.l.	3.578
Dicembre	Pioneer Investment Management SGR	Financial Services	Amundi SA	UniCredit Group	3.545
Giugno	Italgas S.p.A. (86.5% Stake)	Utilities	Snam SpA (Shareholders)	Snam SpA	3.285
Novembre	Enel Green Power S.p.A. (30.83% Stake)	Energy	Enel S.p.A.		3.154

*Tasso di cambio della Banca di Italia



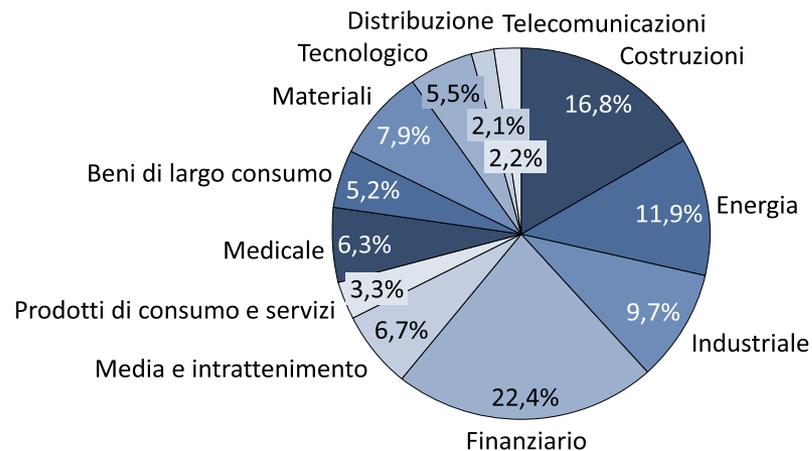
Mid Market M&A* in Italia

Volumi in Miliardi di €*, # di operazioni, variazione %



Mid Market M&A* in Italia

Suddivisione per settori nel Q4 2016



HIGHLIGHTS

- Settore finanziario si conferma quello con il più alto numero di operazioni
- Rispetto al 2015, il 2016 si è chiuso in crescita sia per numero di operazioni che di volumi

* <500 €MLN dimensione



PREVISIONI 2017

- Favorite le operazioni interne, rispetto alle operazioni cross border, a causa dell'incertezza politica ed economica (Brexit, referendum costituzionale italiano, elezioni americane)
- L'aumento del rischio comporterà una riduzione nel numero delle operazioni ma un incremento del ticket medio
- A seguito dell'instabilità politica nei paesi in via di sviluppo, i regolatori governativi e politici eserciteranno sugli investitori una maggiore pressione sul beneficio degli investimenti

Top deal mercato italiano – Gennaio 2017

Mese	Azienda Target	Settore	Azienda Offerente	Azienda Venditrice	Valore operazione EUR(m)
23/01/2017	CO.M.A.N. Costruzioni Meccaniche Artigianali Noceto S.r.l.	Manufacturing (other)	Shanghai Precise Packaging Co., Ltd.		18
18/01/2017	Gruppo Telmo SpA	Energy	Efesto Energy 2 S.A.	Sironi family; Zonca family	140
16/01/2017	Azienda Trasporti Verona s.r.l. (50% Stake)	Transportation	Ferrovie Nord Milano Autoservizi S.p.A.	The Province of Verona	21
16/01/2017	Luxottica Group S.p.A.	Consumer: Other, Consumer: Retail	Essilor International SA		23915
11/01/2017	Aliplast SpA	Industrial products and services, Manufacturing (other)	HERAmbiente S.p.A.	Roberto Alibardi (Private Investor)	100
04/01/2017	Tecnigold Spa	Consumer: Other	UBS Gold		10



MERCATO LEASING





Auto (k#/€MM)

	# contratti	volumi
	89,0	2.856
VPY	+24,1	+24,4

HIGHLIGHTS

- Nel 2016 il mercato auto è il maggiore in termini di volumi (49%) e # contratti (60%) del segmento Transportation

Strumentale (k#/€MM)

	# contratti	volumi
	173	7.520
VPY	+7,4	+14,9

HIGHLIGHTS

- Chiude positivamente il comparto del leasing strumentale, sostenuto anche dagli incentivi fiscali
- +5% la componente della locazione operativa

Veicoli commerciali (k#/€MM)

	# contratti	volumi
	36,7	902
VPY	+23,9	+26,7

HIGHLIGHTS

- I veicoli commerciali registrano una crescita sostenuta

Immobiliare (k#/€MM)

	# contratti	volumi
	4,3	3.806
VPY	+6,7	-0,6

HIGHLIGHTS

- Crescita nel numero dei contratti ma ancora in contrazione i volumi

Veicoli industriali (k#/€MM)

	# contratti	volumi
	22,0	2.103
VPY	+44,7	+50,0

HIGHLIGHTS

- Il segmento veicoli industriali nel 2016 ha una crescita doppia nei volumi rispetto al 2015

Energia (k#/€MM)

	# contratti	volumi
	0,1	121
VPY	-11,6	-38,8

HIGHLIGHTS

- Non si ferma la fase negativa del segmento energia, ormai poco rilevante come dimensione

Andamento 2016

- 2016, chiusura del mercato leasing in crescita sia in termini di nuove stipule (+16,8%) che in termini di nuovi volumi finanziati (+15,9)

Previsioni 2017

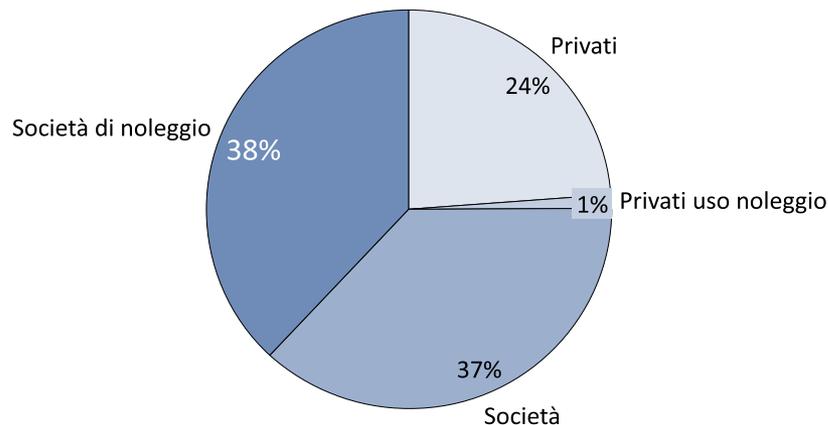
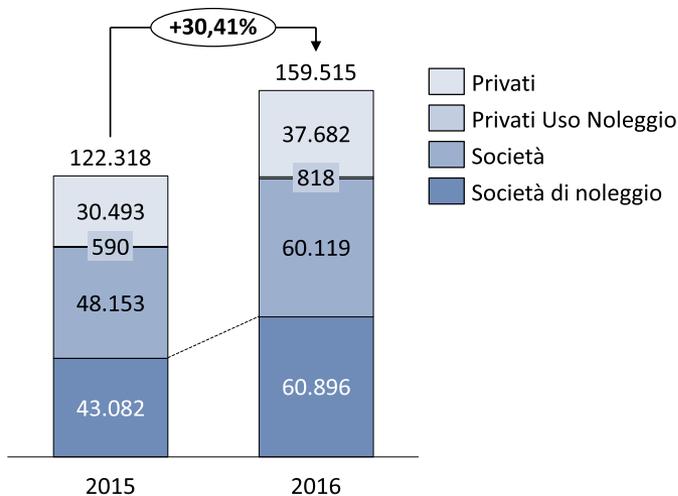
- Leasing in crescita, con un valore di stipulato di circa € 24 Mld, del +15% rispetto al 2016, spinto dall'introduzione dell'Iperammortamento per i beni industria 4.0 e dalla conferma delle agevolazioni esistenti, coerentemente alla crescita attesa degli investimenti

Nel 2016 il leasing alle società di noleggio ha guidato la crescita del segmento.



Mercato Leasing Transportation in Italia – Dicembre 2016
di immatricolazioni – esclusi veicoli industriali

Distribuzione Leasing Transportation in Italia 2016 – Dicembre 2016
% di immatricolazioni - esclusi veicoli industriali

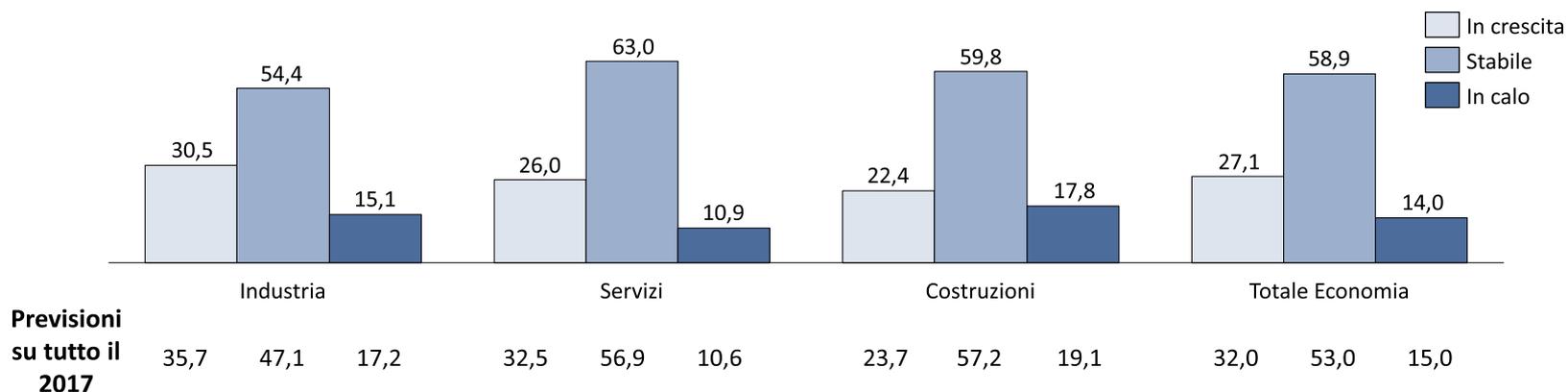


HIGHLIGHTS

- Nel 2016 Il leasing alle società di noleggio vale il 38% delle immatricolazioni leasing, +3 punti percentuali rispetto all'incidenza del 2015

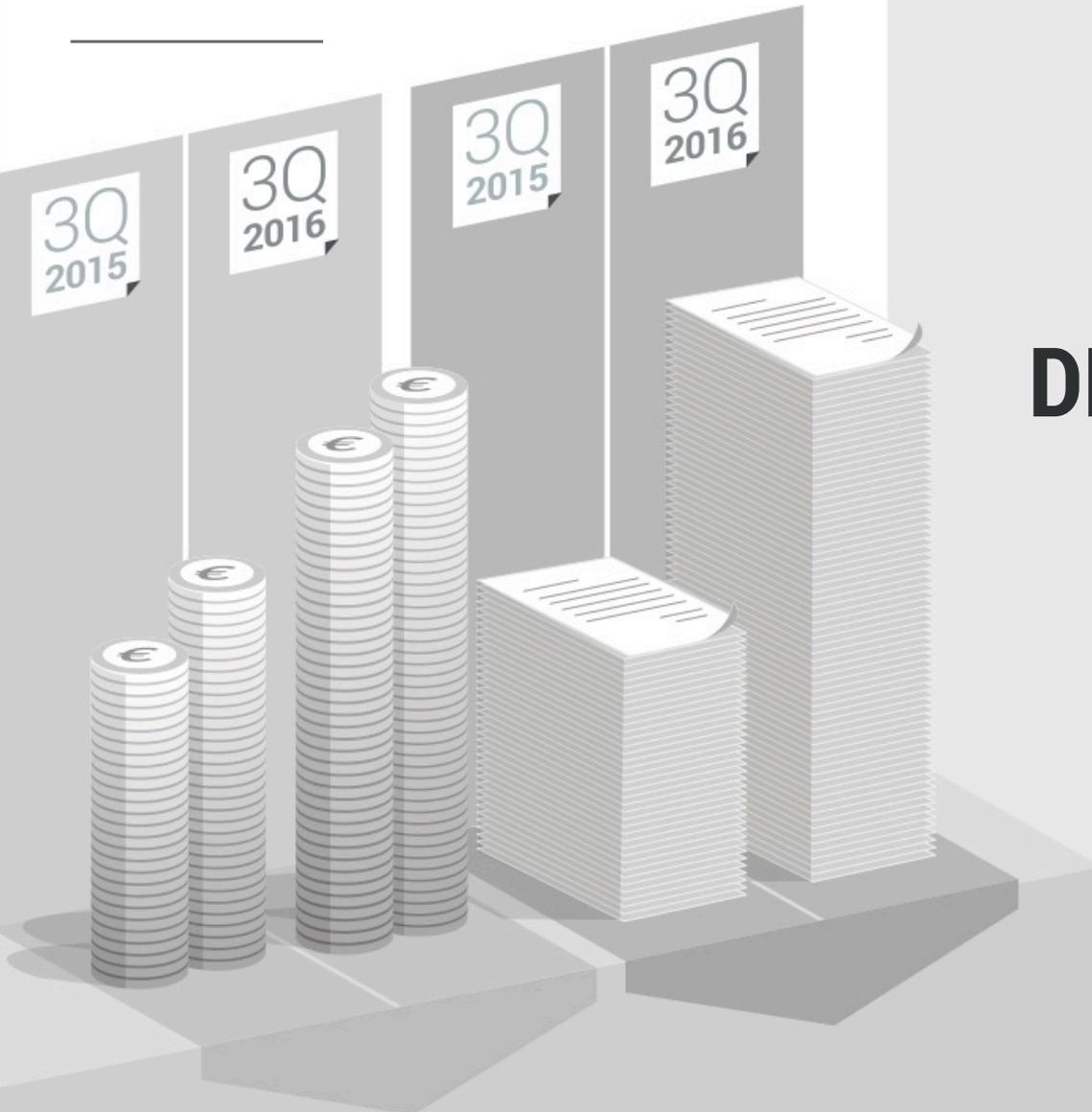


Previsioni degli investimenti nel primo semestre 2017 rispetto al 2016 - %



HIGHLIGHTS

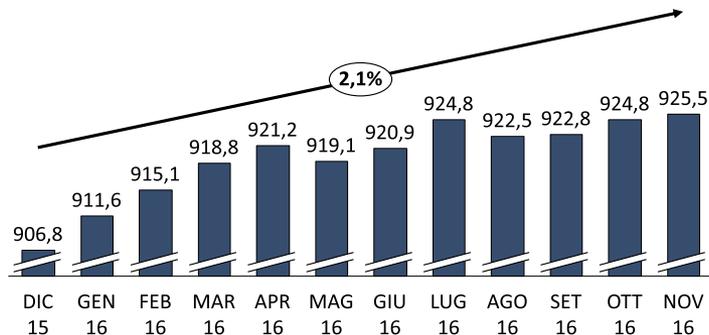
- L'86% delle aziende (27,1%; 58,9%) aumenteranno o terranno stabile l'ammontare degli investimenti rispetto al primo semestre 2016. La previsione positiva è confermata anche sull'orizzonte dei 12 mesi (85% delle aziende prevedono investimenti in crescita o stabili)
- La spinta propulsiva degli investimenti beneficerà anche dalle politiche a supporto espresse dalla legge di bilancio per il 2017 e riconducibile al piano nazionale Industria 4.0: circa un quinto delle aziende intervistate sostiene che l'iperammortamento darà un forte stimolo alla crescita



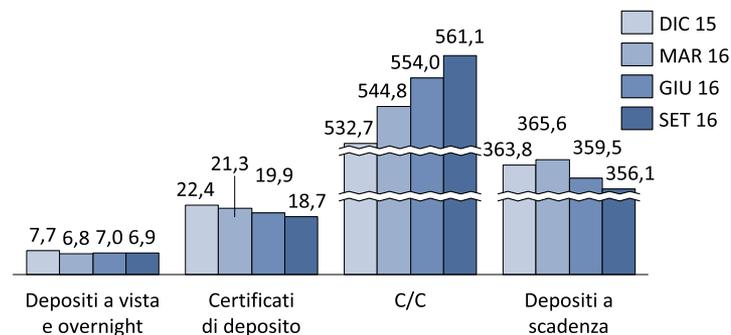
DEPOSITI



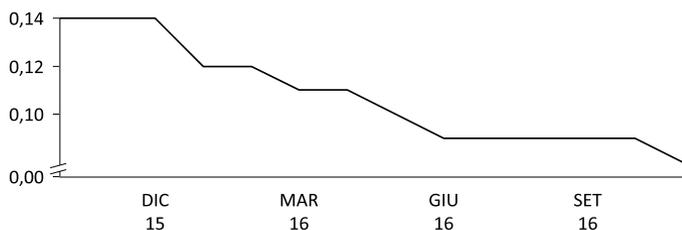
Depositi dei privati - famiglie consumatrici - € Mld



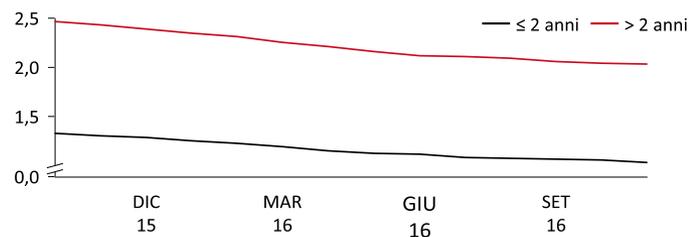
Depositi dei privati per tipologia- famiglie consumatrici - € Mld



Tassi di interesse - C/C - %



Tassi di interesse - Depositi a scadenza - %

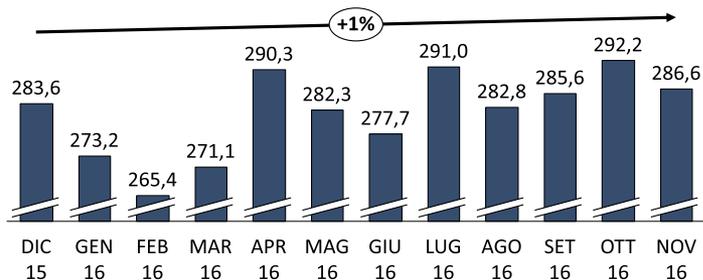


HIGHLIGHTS

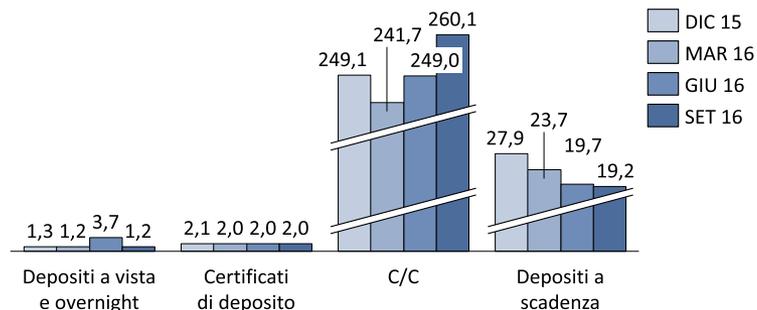
- La raccolta a novembre è cresciuta del +0,1% rispetto a ottobre
- Depositi in c/c in crescita e altre forme in calo
- Tassi di raccolta ancora in diminuzione generalizzata sia a vista sia a scadenza



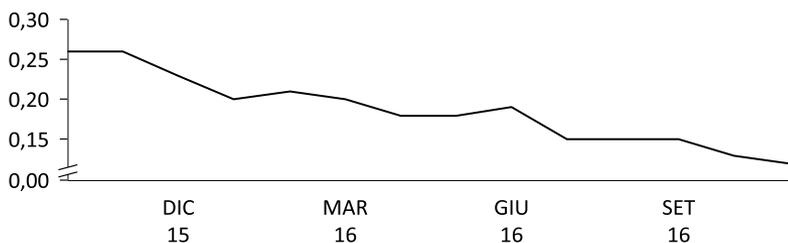
Depositi delle imprese
società non finanziarie e famiglie produttrici - € Mld



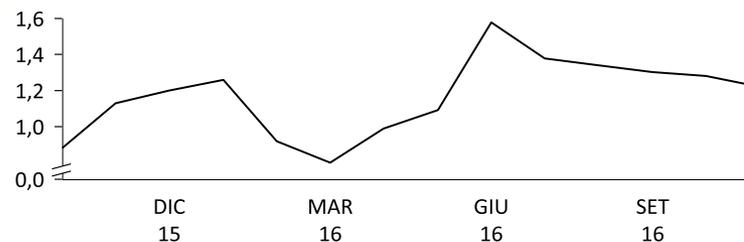
Depositi delle imprese per tipologia
società non finanziarie e famiglie produttrici - € Mld



Tassi di interesse - C/C - %



Tassi di interesse - Pronti contro termine - %



HIGHLIGHTS

- La raccolta a novembre è diminuita del -2% rispetto a ottobre
- Tassi offerti alle imprese in calo



Tassi d'interesse bancari sulla raccolta - famiglie e società non finanziarie - %

	Raccolta (depositi, pct e obbligazioni) (consistenze)	Depositi in euro (consistenze)	Depositi in c/c in euro (consistenze)	Pronti contro termine (consistenze)	Obbligazioni (consistenze)
dic-15	1,19	0,52	0,16	1,21	2,94
gen-16	1,16	0,50	0,14	1,26	2,93
feb-16	1,14	0,49	0,14	0,92	2,93
mar-16	1,12	0,49	0,14	0,80	2,91
apr-16	1,09	0,47	0,13	0,99	2,90
mag-16	1,08	0,46	0,13	1,09	2,90
giu-16	1,08	0,45	0,12	1,58	2,87
lug-16	1,06	0,43	0,11	1,38	2,86
ago-16	1,04	0,43	0,10	1,34	2,82
set-16	1,03	0,42	0,11	1,30	2,79
ott-16	1,00	0,41	0,10	1,28	2,75
nov-16	1,00	0,41	0,09	1,22	2,75
dic-16	0,97	0,40	0,09	1,18	2,75

HIGHLIGHTS

- A dicembre 2016 il tasso di interesse medio sul totale della raccolta bancaria da famiglie e società non finanziarie si è attestato allo **0,97%** (-0,22 rispetto a dicembre 2015)
- Il tasso praticato sui depositi (conti correnti, depositi a risparmio e certificati di deposito) riporta un **0,40%** (-0,12 rispetto a dicembre 2015)
- Il tasso sui PCT pari a **1,18%** (-0,03 rispetto a dicembre 2015)
- Il tasso delle obbligazioni è pari al **2,75%**, invariato da tre mesi (-0,19 rispetto a dicembre 2015)



*La presente pubblicazione è stata redatta da Banca IFIS.
Le informazioni qui contenute sono state ricavate da fonti ritenute da Banca IFIS affidabili,
ma non sono necessariamente complete, e l'accuratezza delle stesse non può essere garantita.
La presente pubblicazione viene fornita per meri fini di informazione ed illustrazione
non costituendo pertanto in alcun modo un parere fiscale e di investimento.*



MARKETWATCH

Grazie per l'attenzione
